



Farfalle diurne dei boschi

Specie, esigenze e habitat


BirdLife[®]
ASPU/BirdLife Svizzera

**Associazione Svizzera per la Protezione degli Uccelli/
BirdLife Svizzera**

Bolle di Magadino cp CH-6573 Magadino Svizzera
Tel. 091 795 31 41 www.birdlife.ch aspu@birdlife.ch



Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente
Sezione forestale

Tagfalterschutz in der Schweiz
Conservation des Papillons diurnes en Suisse
Conservazione delle Farfalle diurne in Svizzera


SBC
Swiss Butterfly Conservation

Farfalle diurne dei boschi - un gruppo interessante e minacciato di farfalle

Il bosco è per molte farfalle un ambiente vitale importante. Molte specie dipendono da una gestione forestale adattata alle loro esigenze. Alcune sono fortemente minacciate d'estinzione. Il loro futuro dipenderà dall'uso responsabile o meno, che sapremo fare del loro ambiente vitale.

Alla loro ricerca

Lo scopo dell'azione promossa da Swiss Butterfly Conservation e da ASPU/BirdLife Svizzera, è di risvegliare interesse per queste affascinanti farfalle abitanti del bosco e aumentare e migliorare le conoscenze sulla loro distribuzione (tramite le schede di segnalazione). Queste informazioni sono necessarie per pianificare e promuovere misure di protezione mirate.



Chi sono le farfalle diurne dei boschi?

Una definizione semplice non esiste per questo gruppo di farfalle diurne. In questo contesto e per i nostri obiettivi potremmo definirle come specie di farfalle diurne per le quali perlomeno uno stadio del loro ciclo vitale si svolge in modo obbligatorio o fortemente vincolato, in un habitat del bosco. Per sintetizzare, in questa locandina sono presentate solo alcune specie e solo quelle più facili da riconoscere. Specie molto rare o molto difficili da riconoscere, sono state trascurate, così come le specie che hanno il loro areale principale concentrato a media-alta quota in Svizzera (specie subalpine).

Osservare e determinare

Molte specie di farfalle diurne dei boschi sono difficili da osservare, come ad esempio *L. populi* e le *Apature*. La loro vita si svolge per la maggior parte del tempo sulla corona degli alberi, dove non sono visibili per noi. Si posano solo sporadicamente a terra. Nelle ore mattutine, con tempo umido e caldo o dopo giorni di pioggia, sono i momenti più favorevoli per cercare di osservarle. Possono essere sorprese sui sentieri nel bosco o sulle strade sterrate mentre succhiano liquidi. Sono anche attratte da escrementi, animali morti o la linfa degli alberi.

Alcune farfalle diurne dei boschi sono più facili da osservare allo stadio larvale (giovani bruchi) che come adulti. Così *N. polychloros* e *N. antiopa* costruiscono dei nidi formati da fili di seta, *A. ilia* e le *Limenitis spp.* lasciano tracce evidenti sul fogliame della loro pianta nutrice. Alcune specie superano l'inverno allo stadio di uovo o bruco, per cui può valer la pena cercarle in inverno. Conoscenze specifiche e un po' di esperienza aiutano certamente. La guida „Searching for butterflies in Winter“ può essere molto utile.



Le farfalle diurne dei boschi possono tradire la loro presenza quando i bruchi si riuniscono in „nidi“ o dalle tracce sulle foglie mangiate: bruchi di *N. antiopa* (1), foglie mangiate da bruchi di *A. iris* (2) e *L. populi* (3), „nido“ di bruchi di *N. polychloros* (4) e giovani bruchi svernanti di *A. iris* su ramo di *Salix caprea* ricoperti di brina (5).

● *Apatura iris* (Iride)



● *Apatura ilia* (Ilia)



● *Limenitis populi* (Ammiraglio del pioppo, grande Silvano)



Limenitis camilla (Camilla, piccolo Silvano)



● *Neptis rivularis* (Aliante ungherese) solo in Ticino



● =specie rara e/o minacciata

● *Nymphalis antiopa* (Vanessa dallo scialle)



● *Nymphalis polychloros* (Vanessa multicolore o variegata)



Argynnis paphia (Pafia o Tabacco di Spagna)



Pararge aegeria (Egeria)



● *Lopinga achine* (Baccante)



Breve ritratto di una selezione di farfalle diurne dei boschi

Informazioni ulteriori sulla determinazione, ecologia, distribuzione ecc. possono essere trovate nei libri specializzati (alcuni dei quali sono citati nell'ultima pagina).

● *Apatura iris* (Iride)

Habitat: bosco di latifoglie e misto, con presenza delle specie di piante nutrici per le larve. Tutta la Svizzera, fino a 1500 m. **Piante nutrici dei bruchi:** Salice delle capre (*Salix caprea*), solo raramente altre specie di salici o pioppi.

Particolarità: riflessi blu solo nel maschio, femmine nere o brunastre, pagina inferiore identica nei due sessi. Si osservano normalmente individui isolati; può percorrere lunghe distanze e apparire in luoghi dove non si riproduce.

Periodo di volo: da metà giugno fino a luglio, raramente più tardi, sverna come giovane bruco.

● *Apatura illia* (Ilia)

Habitat: simile a quello di *A. iris*, ma più termofila, volentieri in prossimità di fiumi (boschi golenali) e a bassa quota. Tutta la Svizzera, fino a 700m, al Sud delle Alpi più frequente. **Piante nutrici dei bruchi:** Pioppo tremulo (*Populus tremula*), Pioppo nero (*P. nigra*) e Pioppo nero italico (*P. nigra* var. *pyramidalis*), solo eccezionalmente su salici.

Particolarità: esistono esemplari di colore rossastro (forma *clytie*), che in Ticino sono i più frequenti della specie.

Periodo di volo: Nord della Svizzera: da metà giugno fino a luglio, Sud della Svizzera: due generazioni (giugno e settembre), sverna come giovane bruco.

● *Limenitis populi* (Ammiraglio del pioppo, grande Silvano)

Habitat: solo molto localizzata, volentieri in boschi di latifoglie e misti con dominanza di gruppi di Pioppo tremulo nel mantello boschivo. Non è mai numerosa, un po' più frequente l'osservazione al Sud delle Alpi. **Piante nutrici dei bruchi:** Pioppo tremulo (*Populus tremula*), probabile/possibile anche Pioppo nero (*P. nigra*). **Particolarità:** è una delle più grosse e belle farfalle diurne della Svizzera. **Periodo di volo:** da metà giugno fino a luglio, sverna come giovane bruco in un Hibernarium (rifugio invernale formato da lembi di foglie saldati assieme).

● *Limentis camilla* (Camilla, piccolo Silvano)

Habitat: boschi di latifoglie e misti in tutta la Svizzera fino a 1000 m. **Piante nutrici dei bruchi:** Caprifoglio peloso (*Lonicera xylosteum*) e Caprifoglio atlantico (*Lonicera periclymenum*). **Particolarità:** Può essere confusa con *L. reducta* e *N. rivularis*. **Periodo di volo:** da metà giugno fino a luglio, a volte anche fino settembre, sverna come giovane bruco in un Hibernarium.

● *Neptis rivularis* (Aliante ungherese)

Habitat: Ama i boschi e le vallette boscate con ruscelli e cascate, fino a 1200 m, in Svizzera solo in Ticino. **Piante nutrici dei bruchi:** prioritariamente Barba di capra (*Aruncus dioicus*) o l'Olmaria comune (*Filipendula ulmaria*), possibile anche piante di *Spiraea* spp. **Particolarità:** può essere confusa con altre specie (come per *L. camilla*). **Periodo di volo:** da giugno fino a luglio, a volte fino ad agosto, sverna come giovane bruco in un Hibernarium.

● *Nymphalis antiopa* (Vanessa dallo scialle)

Habitat: soprattutto in boschi di latifoglie e misti, tutta la Svizzera fino a 2000 m. **Piante nutrici dei bruchi:** può essere localmente molto diversificato: Salice delle capre (*Salix caprea*), Pioppo tremulo (*Populus tremula*), ma anche Betulla (*Betula* sp.) e Olmo (*Ulmus* spp.) così come altri alberi. **Particolarità:** Frequenza variabile: per molti anni rara o osservata pochissimo, poi di nuovo apparentemente comune, un po' più frequente al Sud della Alpi. **Periodo di volo:** da luglio, sverna come farfalla (Imago) e vola fino a maggio (in quota anche un po' più tardi).

● *Nymphalis polychlora* (Vanessa multicolore)

Habitat: come per *N. antiopa*, ma più diffusa e non così rara, anche in parchi, giardini e frutteti, ecc. **Piante nutrici dei bruchi:** Salice delle capre (*Salix caprea*), Ciliegio selvatico (*Prunus avium*), Olmo (*Ulmus* spp.) Pioppo tremulo (*Populus tremula*), così come altri alberi, anche su frutteti senza insetticidi. **Particolarità:** si nutre in primavera sulle infiorescenze dei salici e sui fiori (ciliegio, prugnolo, ecc.), in autunno volentieri sui frutti caduti o sulla linfa degli alberi. **Periodo di volo:** come per *N. antiopa*, spesso osservate assieme: da luglio, sverna come farfalla (Imago) e vola poi fino a maggio (in quota anche un po' più tardi).

● *Argynnis paphia* (Pafia o Tabacco di Spagna)

Habitat: prati boscati, radure, margini, boschi aperti ricchi di fiori e con uno strato erbaceo e di alte erbe ben sviluppato in boschi di latifoglie, misti e conifere, spesso anche nel paesaggio aperto. **Piante nutrici dei bruchi:** violette di bosco (specialmente *Viola reichenbachiana*) **Particolarità:** deposita le uova sulla corteccia di pini, abeti o altri alberi che si trovano in prossimità delle piante nutrici per le larve. Si schiudono in tarda estate e passano l'inverno al suolo, senza aver iniziato a nutrirsi. **Periodo di volo:** da fine giugno fino a settembre.

● *Pararge aegeria* (Egeria)

Habitat: tutti i tipi di boschi di latifoglie, misti e conifere fino a 1500 m. Ama i margini interni ed esterni dei boschi, così come radure e piccole chiazze soleggiate nel sottobosco. **Piante nutrici dei bruchi:** diverse erbe. **Particolarità:** i maschi sorvegliano il proprio territorio stando posati in punti strategici. L'Egeria è la farfalla diurna dei boschi più comune e maggiormente diffusa in Svizzera. **Periodo di volo:** 2-3 generazioni da inizio aprile fino a fine settembre.

● *Lopinga achine* (Baccante)

Habitat: soprattutto in boschi luminosi, con un denso strato erbaceo, in Svizzera solo molto localizzata, fino a 1600 m (in Ticino un po' più frequente). **Piante nutrici dei bruchi:** Paleo (*Brachypodium* spp.), Gramigna altissima (*Molinia arundinacea*) e probabilmente alcune carici di bosco (*Carex* spp.) **Particolarità:** in condizioni di luce precarie, si può confondere con l'Egeria. Ma la Baccante è molto più rara. La farfalla non visita quasi mai fiori, si nutre con le secrezioni di linfa sui tronchi o con altri liquidi, per es. escrementi. **Periodo di volo:** solo una generazione, da metà giugno fino a luglio.



Osservazioni e scheda di segnalazione

Allo scopo di proteggere le farfalle diurne dei boschi ed a gestire meglio i loro habitat, abbiamo bisogno di buone conoscenze riguardo la loro distribuzione.

Vi saremo grati se ci inviate le vostre osservazioni, soprattutto riguardo le specie rare, per le quali mancano conoscenze aggiornate sulla loro presenza nei nostri boschi (specie marcate con un punto rosso).

Potete inviarci la scheda allegata oppure segnalare la vostra osservazione online su www.birdlife.ch. Se lo desiderate potremo trattare confidenzialmente il luogo d'osservazione. Se non vi sono indicazioni particolari da parte vostra, i dati saranno trasmessi al Centro svizzero di cartografia della fauna (CSCF/SZKF).

Domande?

Se avete domande riguardo la protezione e le possibili misure atte a favorire le farfalle diurne dei boschi, potete contattare il gruppo di lavoro Conservazione delle farfalle diurne in Svizzera. Contatto via ASPU/BirdLife Svizzera: aspu@birdlife.ch, Tel. 091 795 31 41.

Informazioni ulteriori

Trovare informazioni ulteriori sulle farfalle diurne dei boschi nei seguenti libri:

- **Papillons de jour et leurs biotopes.** Volume 1. Groupe de travail des Lépidoptérogues/LSPN/Pro Natura (1987): Fotorotar AG, CH-8132 Egg. 512 p.
- **Searching for Butterflies in Winter, Hairstreaks, Purple Emperors, Poplar Admiral & White Admirals.** Hermann Gabriel (2007): books on Demand GmbH, D-Norderstedt. 224 pp.
- **Farfalle d'Italia e d'Europa.** M. Chinery, De agostini-Collins 1989.

Impressum

Testo, concetto, contenuti: Gruppo di lavoro Conservazione delle farfalle diurne in Svizzera, Swiss Butterfly Conservation: Goran Dušej, Nicola Patocchi, Andreas Rotach, Emmanuel Wermeille

Redazione, Layout: Christa Glauser, Alban Frei

Foto: Thomas Marent, Goran Dušej, Nicola Patocchi, Michal Koupy MK, Jarek Bury, Rudolf Osterwalder

Editore: Associazione Svizzera per la Protezione degli Uccelli ASPU/BirdLife Svizzera
Bolle di Magadino, 6573 Magadino, 2011

Versione italiana con il sostegno della Sezione forestale del Cantone Ticino



Bosco luminoso con uno strato erbaceo ben sviluppato, habitat della rara Baccante.

Esempi di habitat

Margine boschivo interno di un bosco pioniero con molti arbusti e piante ospitali per farfalle diurne di bosco: Salice delle capre, Betulla, Quercia, Caprifoglio.

Habitat per i bruchi e gli adulti di *A. iris*, *L. camilla*, *Neozephyrus quercus* (Tecla della Quercia) e diverse altre specie.



Margine boschivo esterno di un bosco misto, dominato da un gruppo di Pioppo tremulo. Gli alberi di età differente si situano in parte nella fascia interna del mantello e in parte davanti. Habitat per il bruco di *L. populi*.



Bosco golenale (misto) lungo un fiume. Questo bosco è ricco di diverse specie pioniere che crescono vicino all'acqua. Le isole ghiaiose e/o sabbiose offrono chiazze umide nel terreno, punti preziosi per assorbire liquidi e nutrimento.

Habitat per il bruco e l'adulto di *A. illia*.





Superficie disturbata semi-aperta, nella foto su suolo con crescita difficoltosa (substrato roccioso). Qui il bosco si sviluppa lentamente e con difficoltà. Il mosaico con chiazze aperte, soleggiate, alternate a isole di crescita lenta, si conserva per molti anni ed evolve lentamente. Lo strato erbaceo, le alte erbe e i cespugli sono ben sviluppati e offrono un habitat prezioso e ricco per **molte specie**.



Bosco luminoso, qui un bosco di pini con *Molinia* formante uno strato erbaceo ben sviluppato: è molto importante per le specie di farfalle diurne di bosco che si nutrono di diverse erbe e altre piante dello strato erbaceo. Habitat di ***L. achine***.



Orli boschivi in tutte le loro forme, sono spesso l'ultimo rifugio per le farfalle diurne dei boschi. Gli ambienti marginali e non redditizi a livello agricolo, sono gestiti molto estensivamente e possono essere sfruttati da diverse specie di farfalle, soprattutto come habitat per i bruchi. Habitat di ***A. paphia*** e diverse altre specie.